Comunicato stampa, 18 luglio 2025

**Dualismo Esistenziale**

**Gli animali negli spazi urbani sono i protagonisti della mostra fotografica “Dualismo Esistenziale” della fotografa bolzanina Elisa Cappellari. Dal 25 luglio al Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige.**

Il Museo di Scienze Naturali dell’Alto Adige, con un bando del 2024, aveva cercato fotografe e fotografi che esplorassero artisticamente il rapporto tra esseri viventi e società. Elisa Cappellari, nata nel 1993, ha vinto il bando insieme ad altre tre persone e ora può esporre le sue fotografie al museo fino al 28 settembre. Si tratta di 14 immagini scattate tra il 2019 e il 2023 in Italia, nei Paesi Bassi, in Austria e in Slovacchia, che ritraggono animali in spazi urbani in cui natura selvaggia e civiltà si incontrano: un cane, una mucca, una giraffa, un pappagallo o un serpente, ripresi in stalle, su strade, in zoo, negozi o musei. Le sue opere ruotano attorno alla tensione tra libertà e cattività, tra naturalezza e artificialità, tra l'essere animale e la proiezione.

"Fotografo animali che vivono accanto a noi, in spazi urbani. Sono corpi vivi, ma spesso diventano simboli, intrattenitori, oggetti. Mi interessa ciò che accade quando un essere vivente guarda un altro essere vivente. Lì può nascere un incontro. ‘Dualismo Esistenziale’ è per me proprio questo: osservare, in silenzio, le zone ibride tra il selvatico e il domestico", spiega la fotografa.

I testi che accompagnano la mostra condensano in forma poetica la domanda centrale: come la nostra percezione modella il ruolo degli animali e viceversa? Le opere osservano con occhio critico le forme di convivenza tra uomini e animali e invitano a mettere in discussione i modi tradizionali di vedere le cose.

“Con questa mostra apriamo uno spazio di riflessione su cosa significhi oggi ‘natura’. Le opere di Elisa Cappellari ci interrogano sul nostro sguardo e sul nostro rapporto con il vivente – anche in contesti inaspettati", sottolinea David Gruber, direttore del museo.

La mostra sarà inaugurata venerdì 25 luglio alle ore 18:30 alla presenza dell'artista e potrà essere visitata fino al 28 settembre al prezzo del biglietto d'ingresso al museo.